

MalpensaNews

Produzione di miele: il grido di allarme degli apicoltori lombardi

Tommaso Guidotti · Thursday, June 22nd, 2023

L'apicoltura lombarda sta attraversando una crisi profonda, forse la più grave degli ultimi decenni, complici soprattutto le **condizioni metereologiche di questa primavera** e l'insufficienza dei fondi e delle dotazioni finanziarie a disposizione del settore.

A lanciare l'allarme sono stati oggi in Commissione Agricoltura la presidente di Apilombarda Larissa Meani e il presidente dell'Associazione Apicoltori Lombardi Claudio Vertuan: le due associazioni rappresentano l'80% degli apicoltori lombardi.

«**A causa del cambiamento climatico**, per la terza volta negli ultimi quattro anni, i nostri apicoltori non solo non hanno potuto produrre miele millefiori primaverile e miele di robinia (acacia), ma hanno dovuto supportare le api ridotte alla fame e impossibilitate a bottinare con abbondanti nutrizioni di soccorso per assicurare la loro sopravvivenza», hanno sottolineato Meani e Vertuan, che hanno ricordato come peraltro l'84% delle specie vegetali e il 76% della produzione alimentare in Italia dipende dall'impollinazione ad opera delle api domestiche e selvatiche.

Si stima che **il danno economico per il solo miele di acacia si attesti quest'anno intorno ai 20 chilogrammi per alveare**, che in Lombardia significa **oltre 3 milioni di chilogrammi di perdita produttiva**.

Di questa crisi e delle difficoltà delle api e degli apicoltori VareseNews aveva parlato a maggio in occasione della puntata primaverile della rubrica **“Un anno con le api”**, curata dall'apicoltore di Casciago Federico Tesser dell'azienda Agricola Fonteincantata. In quella che avrebbe dovuto essere una puntata esemplificativa dell'esplosione del raccolto, della fioritura e dell'attività delle api, ci siamo trovati a dover parlare di cambiamento climatico e api (e apicoltori) in crisi.

GUARDA IL VIDEO E LEGGI LA RUBRICA “UN ANNO CON LE API”

[Il cambiamento climatico mette in difficoltà le api e gli apicoltori](#)

In Lombardia al 31 dicembre 2022 erano censiti 8.773 apicoltori che mantenevano 160.555 alveari. I due terzi degli alveari sono allevati da 1.523 imprenditori apistici.

Nel 2022 la produzione nazionale di miele è stata di circa 24mila tonnellate che corrispondono ad un valore di 144 milioni di euro. A livello regionale la stima produttiva è pari a 1.610 tonnellate corrispondenti a un valore di circa 9,6 milioni di euro.

«Le produzioni degli ultimi 5 anni sono state altalenanti e nel complesso deficitarie – hanno evidenziato i rappresentanti degli apicoltori -. Il settore ha necessità di interventi a breve termine che possano ammortizzare la situazione di crisi delle aziende in attesa di soluzioni future. Sono sempre più indispensabili e urgenti nuovi interventi a sostegno dei maggior costi e dei minori guadagni».

Il presidente della Commissione Agricoltura Floriano Massardi ha assicurato la **massima attenzione dell'istituzione regionale** nella consapevolezza della gravità della situazione, e nei prossimi giorni prenderà contatto con l'assessorato regionale per confrontarsi su possibili misure e interventi straordinari da mettere in campo a sostegno dell'apicoltura lombarda.

This entry was posted on Thursday, June 22nd, 2023 at 8:43 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.